



Comune di Lissone

ALLEGATO C

PIAO 2025-2027

Analisi, valutazione e trattamento del rischio



APRILE 2025

COMUNE DI LISSONE

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n ... in data

Indice

Valutazione complessiva	1
Analisi e valutazione dei rischi	4
Area A - Acquisizione e progressione del personale	4
Area B – Contratti pubblici	12
Area C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	27
Area D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	42
Area E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	54
Area F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	65
Area H - Affari legali e contenzioso	72
Area L - Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata	74
Area N - Ambiente	89

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

A) Acquisizione e gestione del personale		
A.1 Reclutamento e progressioni verticali di carriera	Medio-Alto	11,4
A.2 Progressioni di carriera orizzontali	Medio	7,5
A.3 Conferimento di incarichi e rapporti di collaborazione	Medio-Alto	11,4
A.4 Amministrazione e gestione del personale	Medio-Alto	10,9
B) Contratti pubblici		
B1. Programmazione	Medio-Alto	13,4
B2. Progettazione della gara	Medio-Alto	12,8
B.3 Selezione del contraente	Medio-Alto	13,4
B.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	Medio-Alto	12,1
B.5 Esecuzione	Medio-Alto	12,8
B.6 Rendicontazione	Medio-Alto	11,5
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
C.1 Rilascio di provvedimenti in materia di Polizia Locale	Medio	4,1
C.2 Gestione servizio ristorazione scolastica (gestione tariffe)	Medio	4,7
C.3 Gestione anagrafe	Medio	7,6
C.4 Stato civile - cittadinanza	Medio-Alto	10,3

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

C.5 Gestione asilo nido (graduatorie)	Medio	7,2
C.6 Gestione SUAP	Medio-Alto	12,8
C.7 Interventi di emergenza abitativa	Medio-Alto	10,9
C.8 Assegnazioni d'uso di immobili non residenziali (comodati)	Medio-Alto	11,5
C.9 Gestione tutela giuridica soggetti fragili	Medio-Alto	10,9
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
D.1 Erogazione di contributi e benefici economici per attività culturali	Medio	5,4
D.2 Erogazione di contributi e benefici economici per attività di marketing e di promozione economica	Medio	7,7
D.3 Gestione convenzioni scuole infanzia paritarie	Medio	8,7
D.4 Contributi alle famiglie affidatarie	Medio	8,2
D.5 Promozione e supporto allo svolgimento dell'attività sportiva sul territorio	Medio	6,9
D.6 Erogazione di contributi a persone fisiche	Medio-Alto	9,8
D.7 Gestione servizi sociali adulti (area disabili e anziani) - Territoriali - Servizi diurni	Medio-Alto	9,2
D.8 Gestione servizi sociali adulti (area disabili e anziani) - Residenziali	Medio-Alto	10,9
D.9 Gestione rapporti con le Associazioni di volontariato che operano nell'area socio-sanitaria	Medio	7,7
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
E.1 Gestione sanzioni amministrative	Medio	7,2
E.2 Gestione servizio ristorazione scolastica (gestione morosità)	Medio-Alto	9,8
E.3 Gestione delle concessioni degli impianti sportivi (pagamenti)	Medio	5,4
E.4 Entrate da tributi	Medio-Alto	9,8
E.5 Gestione riscossione coattiva	Medio	7,7
E.6 Gestione politiche abitative	Medio-Alto	11,5
E.7 Gestione del patrimonio - Alienazioni	Medio-Alto	12,1
E.8 Assegnazioni d'uso di immobili non residenziali (locazioni e concessioni)	Medio-Alto	10,9
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
F.1 Controlli in materia edilizia e ambientale	Medio-Alto	12,7
F.2 Controlli in materia annonaria	Medio	8,2
F.3 Controlli in materia di polizia amministrativa	Medio	8,7
F.4 Controlli in materia di polizia stradale	Medio	5,8
F.5 Gestione della segreteria	Medio	7,1
H) Affari legali e contenzioso		
H.1 Gestione affari legali	Medio-Alto	12,2
L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata		
L.1 Pianificazione urbanistica generale	Medio-Alto	12,8
L.2 Pianificazione urbanistica attuativa	Medio-Alto	12,8
L.3 Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi	Medio-Alto	12,2
L.4 Verifiche e controllo di SCIA e CILA	Medio-Alto	12,2
L.5 Rilascio certificazioni di Urbanistica ed Edilizia	Medio	8,2

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

L.6 Gestione accesso agli atti	Medio	7,8
N) Ambiente		
N.1 Gestione rifiuti e servizi ambientali	Medio-Alto	13,2
N.2 Autorizzazioni in materia ambientale	Medio-Alto	12,7

Analisi e valutazione dei rischi

Legenda: il testo in colore **rosso** evidenzia il livello a cui si è svolta l'analisi del rischio (processo, fase o attività). Se l'analisi viene svolta a livello di processo, comprende tutte le attività sottostanti, se viene svolta a livello di fase, comprende solo le attività sottostanti alla fase interessata, se viene svolta a livello di attività, si riferisce solo ad accadimenti legati all'attività stessa e non all'intera fase, né all'intero processo. Nelle colonne denominate "O/U" si trova la specifica delle misure a carattere obbligatorio o ulteriore. Il "Grado di rischio" si riferisce al rischio residuo, dopo l'applicazione delle misure attualmente presenti nelle schede.

Area A - Acquisizione e progressione del personale

AREA A) Acquisizione e progressione del personale						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:	A.1 Reclutamento e progressioni verticali di carriera					Medio-Alto	11,4	
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore affari generali e istituzionali							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche di complessità. Nonostante i fattori abilitanti come la possibile carenza di controlli, e la mancanza di trasparenza, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza efficace il grado di rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target)	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	l) carenza di controlli	Condivisione del bando con i responsabili dei Settori destinatari della risorsa umana da selezionare	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Dirigenti dei Settori coinvolti
--	b) mancanza di trasparenza	Rigorosa applicazione del regolamento ordinamento ufficio e servizi, che detta puntuali disposizioni disciplinanti le procedure di reclutamento del personale	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Chiara definizione dei criteri del bando	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

	--	--			N. contestazioni e ricorsi (presunte irregolarità, illegittimità)/ totale domande	< 3%	Annuale	
--	--	Pubblicazione in apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali RPCT
--	--	Verifica di coerenza tra percorsi di studio e profilo da selezionare	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	l) carenza di controlli	Verifica delle competenze professionali dei componenti della commissione attraverso analisi dei CV	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Acquisizione autodichiarazioni su insussistenza legami di parentela fra candidati e componenti commissioni	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la coerenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	l) carenza di controlli	Rigorosa applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedimento concorsuale con particolare riferimento alle norme finalizzate a garantire l'imparzialità e la trasparenza	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Commissione

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove nel bando di concorso	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Commissione
--	--	Previsione di prove psico attitudinali all'interno del regolamento ufficio e servizi e/o nel bando di concorso, al fine di verificare le soft skills	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Commissione
Scarsa trasparenza/poca pubblicità delle opportunità allo scopo di limitare la partecipazione e favorire candidati particolari	b) mancanza di trasparenza	Massima diffusione dei bandi e degli avvisi mediante la loro pubblicazione su: Gazzetta Ufficiale, sito web istituzionale, periodico locale, manifesti, invio ai comuni limitrofi	O	B. misure di trasparenza	Applicazione della misura	Sì	Continuo	

AREA A) Acquisizione e progressione del personale						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		A.2 Progressioni di carriera orizzontali				Medio	7,5	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio poiché, nonostante la possibile carenza di controlli come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza efficace il grado di rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Progressioni di carriera aventi scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	l) carenza di controlli	Applicazione di budget di Settore	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Applicazione del sistema di misurazione della performance	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigenti di tutti i Settori
--	--	Verifica da parte del Nucleo indipendente di Valutazione dei criteri e delle metodologie di valutazione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Nucleo di Valutazione

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Iniziative volte alla omogeneizzazione nell'applicazione dei criteri di valutazione della performance individuale	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigenti di tutti i Settori
----	----	---	---	---	-------------------------	----	----------	------------------------------

AREA A) Acquisizione e progressione del personale						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		A.3 Conferimento di incarichi e rapporti di collaborazione				Medio-Alto	11,4	
Responsabile/i di processo:		Dirigenti dei Settori interessati						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche di complessità. Nonostante i fattori abilitanti come la possibile carenza di controlli, e la mancanza di trasparenza, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza efficace il grado di rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	b) mancanza di trasparenza	Massima promozione del bando attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e su canali specializzati di settore	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica
--	l) carenza di controlli	Applicazione del regolamento sul conferimento degli incarichi esterni (sezione appositamente dedicata al tema degli incarichi)	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali
--	--	Acquisizione di diversi CV	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

								generali e istituzionali
--	--	Verifica coerenza tra CV e requisiti incarico / rapporto di collaborazione	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali
--	--	Colloqui selettivi mediante commissione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Commissione
--	--	Per quanto riguarda l'incarico di Direttore Artistico, massima promozione del bando a livello nazionale, attraverso la rete MAC (20 musei) e il sito istituzionale ICOM, dedicato a tutti i musei italiani	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica
Favorire un singolo professionista per le consulenze legali	b) mancanza di trasparenza	Applicazione linee guida ANAC su servizi di consulenza legale	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali
--	l) carenza di controlli							
--	--	Previsione a contratto delle specifiche attività	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Responsabile Ufficio Legale
--	--	Verifica coerenza tra curricula e oggetto dell'incarico	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

								Responsabile Ufficio Legale
--	--	Pubblicazione degli incarichi in apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali RPCT

AREA A) Acquisizione e progressione del personale						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:	A.4 Amministrazione e gestione del personale					Medio-Alto	10,9	
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore affari generali e istituzionali							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto poiché, nonostante le caratteristiche intrinseche di complessità e i fattori abilitanti come la possibile carenza di controlli, e carenze di tipo organizzativo, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera relativamente efficace il grado di rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Attribuzione competenze economiche non spettanti al fine di avvantaggiare taluni dipendenti a scapito di altri	l) carenza di controlli	Informatizzazione del trattamento economico, in particolare integrazione fra gestione delle assenze e delle presenze	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifica del rispetto dei tempi nel completamento delle procedure di gestione delle presenze e delle assenze, da parte di tutti i soggetti interessati: singolo dipendente, funzionario, dirigente	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Entro ciascun mese di riferimento	Dirigenti di tutti i Settori
--	--	Controlli effettuati da più persone in fasi critiche del processo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti del Settore

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Applicazioni istituiti contrattuali di rango legislativo e contrattuale con modalità poco trasparenti e discrezionali, al fine di favorire determinati dipendenti	l) carenza di controlli	Informatizzazione del processo tramite sistemi che non permettono operazioni oltre i limiti previsti dalle normative e dalle caratteristiche di processo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti del Settore
--	--	Controlli effettuati da più persone in fasi critiche del processo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti del Settore
--	--	Pubblicazione sul portale del dipendente dei documenti esterni e interni di interpretazione e applicazione della disciplina del rapporto di lavoro	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	
Applicazione discrezionale delle norme previste nel Regolamento al fine di favorire determinati dipendenti non in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti (incarichi esterni retribuiti da parte del personale dipendente e dei dirigenti)	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Rigorosa applicazione di quanto previsto dal Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Segretario Generale Dirigente Settore affari generali e istituzionali
--	--	Utilizzo di un uno schema di richiesta nel quale gli interessati dichiarano quanto dovuto e si impegnano al rispetto degli obblighi e dei vincoli previsti dal Regolamento	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti interessati
Violazione dei limiti contrattuali e legislativi alla costituzione del Fondo trattamento accessorio	l) carenza di controlli	Controllo dei Revisori dei Conti	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Revisori dei Conti

Area B – Contratti pubblici

AREA B) Contratti pubblici						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		B1. Programmazione				Medio-Alto	13,4	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali, Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Dirigenti di tutti i Settori (per ambiti di propria competenza)						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via della discrezionalità e del livello di interesse esterno. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target)	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari	l) carenza di controlli	Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	b) mancanza di trasparenza	Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale,	Per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica delle convenzioni/accordi quadro già in essere.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

	scarsa condivisione del lavoro, etc.)							
--	--	Previsione del contributo di più persone in fase di programmazione	U	I. altre misure (organizzativ e, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	--	Pubblicazione degli atti nella sezione del sito "Amministrazione trasparente"	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Abuso delle disposizioni che prevedono la possibilità per i privati di partecipare all'attività di programmazione al fine di avvantaggiarli nelle fasi successive.	b) mancanza di trasparenza	Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati promotori, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni degli incontri ed eventualmente il coinvolgimento del RPCT (Linee guida ANAC)	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti RPCT
Ritardo o mancata predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.	l) carenza di controlli	Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio, prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze contrattuali da parte del responsabile del procedimento ai soggetti deputati a programmare le procedure di gara).	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Semestrale	Tutti i Dirigenti coadiuvati dalle PO di riferimento

	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Per appalti sopra soglia comunitaria, previsione di obblighi di comunicazione/informazione puntuale nei confronti del RPCT in caso di proroghe contrattuali o affidamenti d'urgenza da effettuarsi tempestivamente.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	--	Previsione del contributo di più persone in fase di programmazione	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti

AREA B) Contratti pubblici							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	B2. Progettazione della gara						Medio-Alto	12,8
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore affari generali e istituzionali, Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Dirigenti di tutti i Settori (per ambiti di propria competenza)							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via della discrezionalità e del livello di interesse esterno. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target)	TEMPI	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile d processo)

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Nomina di responsabili del procedimento in situazioni di conflitto di interesse	b) mancanza di trasparenza	Adozione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RUP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.	O	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RUP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio RPCT
Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti, nonché di artificioso frazionamento in lotti, per favorire un operatore.	e) scarsa responsabilizzazione interna	Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Previsione del contributo di più persone in fase di progettazione della gara	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Tutti i Dirigenti

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.	l) carenza di controlli	Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	--	Verifica sostanziale sui bandi e capitolati ai fini di assicurarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Previsione in tutti i bandi, gli avvisi, le lettere di invito o nei contratti adottati di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante, in caso di gravi inosservanze delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
Abuso degli affidamenti diretti e mancato rispetto del principio di rotazione.	l) carenza di controlli	Obbligo di comunicare al RPCT la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici nell'arco dell'anno.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Semestrale	Responsabile Ufficio gare
--	--	Verifica nell'ambito delle attività di controllo di regolarità amministrativa, da parte della struttura interna di Audit, del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante, ove costituiti.	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Struttura interna di Audit
--	--	Pubblicazione in apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente" dei dati relativi agli affidamenti diretti	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali RPCT

AREA B) Contratti pubblici							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		B.3 Selezione del contraente					Medio-Alto	13,4
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali, Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Dirigenti di tutti i Settori (per ambiti di propria competenza)						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno, di complessità e degli impatti nel caso di scelte errate. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE)	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara da parte dei vari attori coinvolti (quali, ad esempio, RUP, commissione di gara, soggetti coinvolti nella verifica dei requisiti, etc.).	l) carenza di controlli	Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	b) mancanza di trasparenza	Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell’accesso ai documenti di gara.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Rigoroso rispetto delle disposizioni legislative in materia di termini di presentazione delle offerte per le procedure di scelta del contraente sopra soglia di rilevanza comunitaria	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Rigoroso rispetto della disciplina regolamentare dell'ente e delle Linee Guida dell'ANAC in merito ai termini per la presentazione delle offerte per la procedura di scelta del contraente per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Suddivisione tra chi realizza il capitolato e chi gestisce la gara	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura (inserimento nel regolamento)	Sì	31/12/2024	Tutti i Dirigenti
--	--	Comunicazione diretta agli operatori economici dell'ammissione o esclusione alla procedura di gara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Durante la valutazione delle offerte anormalmente basse e la verifica della congruità dell'anomalia, specificare espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione.	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico.	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP
--	--	Verifica delle procedure con un solo offerente	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RPCT
--	--	Pubblicazione dei verbali di gara nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.	l) carenza di controlli	Acquisizione apposito curriculum preventivamente alla nomina dei commissari comprovante la specifica qualificazione.	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP
--	--	Acquisizione autocertificazione da parte dei commissari circa l'insussistenza di cause di incompatibilità.	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP
--	--	Alternanza nella partecipazione alle Commissioni dei dipendenti in servizio presso il Comune di Lissone.	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Tutti i Dirigenti
--	--	Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	D.Lgs. 36/2023 - Art. 93 - Commissione giudicatrice (acquisizione delle dichiarazioni previste da parte dei Commissari)	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
In caso di affidamenti diretti (es. comunità per minori, centri diurni, etc.), rischio di difformità nella remunerazione di prestazioni analoghe	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Costituzione dell'albo accreditamento di ambito servizi per minori (sezione comunità e sezione centri diurni)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	31/12/2025	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva Ufficio di Piano
--	--	Utilizzo dell'elenco delle comunità di Regione Lombardia	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

								di promozione sportiva
--	--	Verifica attinenza rispetto al caso di specie	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva
--	--	In caso di pluralità di proposte, scelta della comunità che propone un importo più basso a parità di prestazione e verifica della prossimità territoriale	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva

AREA B) Contratti pubblici						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		B.4 Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto				Medio-Alto	12,1	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali, Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Dirigenti di tutti i Settori (per ambiti di propria competenza)						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno e degli impatti nel caso di scelte errate. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario	l) carenza di controlli	Verifica collegiale dei requisiti, sotto la responsabilità del RUP e del dirigente dell’ufficio gare o contratti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Ufficio contratti

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Ufficio contratti
--	--	Verifiche antimafia	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Ufficio contratti
--	--	Controlli di regolarità amministrativa successiva (su determine di aggiudicazione)	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	5%	Quadrimestrale	Segretario Generale
--	--	Controlli FVOE	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP

AREA B) Contratti pubblici						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		B.5 Esecuzione				Medio-Alto	12,8	
Responsabile/i di processo:		Dirigenti di tutti i Settori (per i contratti di propria competenza)						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno e degli impatti nel caso di mancate verifiche/controlli. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Mancato rispetto, in sede di esecuzione, delle prestazioni offerte in sede di gara	l) carenza di controlli	Verifica del rispetto del capitolato e del contratto	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	b) mancanza di trasparenza	Pubblicazione per tutta la durata del contratto dei provvedimenti di approvazione delle varianti e relativi atti tecnici	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore

								dell'esecuzione dei contratti
--	--	Adeguate istruttoria per l'ammissione delle riserve nei limiti di legge	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	Incontri periodici con gli appaltatori per la verifica degli impegni contrattuali (anche mediante check list)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	Alternare l'incarico di direzione dei lavori/esecuzione anche tra più soggetti interni	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	Report sui controlli effettuati	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Controlli per l'eventuale applicazione di penali	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	D.Lgs. 36/2023 - Art. 15 ed allegato I.2 - Ruolo e funzioni del responsabile unico del progetto negli appalti e nelle concessioni	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	D.Lgs. 36/2023 - Art. 114 ed allegato II.14 - Soggetti delle stazioni appaltanti	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti
--	--	Informatizzazione dei processi di pubblicazione degli atti	O	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Verifiche tramite accesso al gestionale del concessionario sul rispetto delle fasi di riscossione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP Direttore dell'esecuzione dei lavori Direttore dell'esecuzione dei contratti

AREA B) Contratti pubblici		Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	B.6 Rendicontazione	Medio-Alto	11,5
Responsabile/i di processo:	Dirigenti di tutti i Settori (per i contratti di propria competenza)		
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale medio-alto per via del livello di interesse esterno e degli impatti nel caso di mancate verifiche/controlli. Le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo, che rimane comunque entro la medesima fascia di rischio.			

POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
RB.16 inadeguato controllo di conformità del prodotto/servizio rispetto ai requisiti stabiliti	e) scarsa responsabilizzazione interna	Verifiche al momento della consegna dei beni (coerenza con quanto previsto a contratto)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	l) carenza di controlli	Verifiche in itinere (es. anche durante l'erogazione dei servizi)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
RB.31 mancata o insufficiente verifica in sede di collaudo (mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera)	l) carenza di controlli	Verifiche del RUP	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	RUP
--	--	Verifiche del Responsabile dei Lavori	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Responsabile dei lavori
--	--	Verifiche del Collaudatore	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Entro i termini di legge	Collaudatore
--	--	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Pagamento per beni, servizi, opere non conformi a quanto previsto da contratto	l) carenza di controlli	Verifiche al momento della consegna dei beni (coerenza con quanto previsto a contratto)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Verifiche in itinere (es. anche durante l'erogazione dei servizi)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Controllo incrociato tra i termini del contratto e tutta la documentazione acquisita	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Controllo sul rispetto di quanto previsto a contratto e le caratteristiche della fornitura	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Controllo sul rispetto di quanto previsto a contratto e le caratteristiche dei lavori	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto

Area C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		C.1 Rilascio di provvedimenti in materia di Polizia Locale				Medio	4,1	
Responsabile/i di processo:		Comandante Polizia Locale						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio poiché, nonostante la possibile carenza di controlli, come fattore abilitante, vede l'applicazione di controlli significativi e idonei che contribuiscono in maniera apprezzabile alla riduzione del rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Disomogeneità delle valutazioni per favorire/sfavorire taluni soggetti	I) carenza di controlli	Utilizzo della check list dei documenti attestanti i requisiti stabiliti dalla legge	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale, Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio Dipendenti coinvolti
--	--	Predeterminazione delle condizioni dell'autorizzazione rispetto alle caratteristiche della strada, etc.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Ove possibile, previsione del coinvolgimento di più persone in fasi critiche del processo (es. collaborazione tra operatori e personale amministrativo di diversi uffici, dote comune, etc.), distinguendo ruoli e responsabilità	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale, Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio Società terza concessionaria

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

								SCT (gestione stalli e rilascio pass disabili)
--	--	Progressiva informatizzazione del processo (es. tramite utilizzo di software come R3 GIS)	U	E. misure di semplificazione	% informatizzazione mappatura segnaletica stradale	100%	Continuo	Comandante Polizia Locale
--	--	Rigoroso rispetto della disciplina legislativa e regolamentare disciplinante le specifiche autorizzazioni.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Comandante Polizia Locale, Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio
--	--	Motivare il provvedimento di istituzione dello stallo di sosta	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifiche presso domicilio (tramite acquisizione firme della copia dell'autorizzazione e del pass)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti del Settore (un amministrativo e un agente)
Istituire stalli di sosta per disabili in luoghi inidonei	I) carenza di controlli	Visto a campione dei provvedimenti adottati, con reportistica semestrale a RPCT	U	A. misure di controllo	Campione percentuale di controllo	5%	Semestrale	Comandante Polizia Locale, Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio RPCT

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Previsione del contributo di più persone in fasi critiche del processo	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Motivare il provvedimento di istituzione dello stallo di sosta	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Controlli in loco	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Controllo incrociato con db pass disabili dell'effettiva residenza in loco di persone con necessità di usufruire dello stallo disabili	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifica ex ante delle caratteristiche della strada	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Mappatura biennale, contestualmente all'aggiornamento del PUT, circa la consistenza degli stalli di sosta per disabili su tutto il territorio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Biennale	
Autorizzare soggetti che non hanno titolo al fine di favorirli	I) carenza di controlli	Motivare il provvedimento di autorizzazione	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifiche presso domicilio (tramite acquisizione firme della copia dell'autorizzazione e del pass)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Previsione del contributo di più persone in fasi critiche del processo	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Utilizzo di check list per verificare i principali controlli da effettuare	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
----	----	--	---	------------------------	-------------------------	----	----------	--

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		C.2 Gestione servizio ristorazione scolastica (gestione tariffe)					Medio	4,7
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica						

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio:

Tale processo risulta a rischio MEDIO poiché, nonostante la possibile carenza di controlli, come fattore abilitante, vede l'applicazione di controlli significativi e idonei che contribuiscono in maniera apprezzabile alla riduzione del rischio potenziale

POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Uso di falsa documentazione o false dichiarazioni nonché scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici	l) carenza di controlli	Controlli a campione di almeno il 2% sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà da parte del Funzionario con reportistica semestrale al Dirigente	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	10%	Annuale	Funzionario Dipendenti del Settore
	--	Puntuale definizione della documentazione da controllare anche attraverso l'utilizzo di apposite check-list (nominativi nuclei familiari, ISEE, etc.), incrociando i dati direttamente attraverso il database dell'anagrafe	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
	--	Verifica completezza dichiarazioni ISEE	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate al fine di favorire / sfavorire determinati soggetti	l) carenza di controlli	Previsione visto sull'istruttoria dell'istanza da parte di un dipendente diverso da chi ha effettuato l'istruttoria	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
--	--	Controlli sulla coerenza dell'applicazione delle diverse fasce di tariffa	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		C.3 Gestione anagrafe					Medio	7,6
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio MEDIO poiché, nonostante i fattori abilitanti, come il possibile esercizio prolungato di responsabilità da parte di pochi e la carenza di controlli, vede l'applicazione continua di misure come la rotazione del personale, la completa informatizzazione del processo e i controlli da parte di più persone che contribuiscono in maniera relativamente significativa alla riduzione del rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target)	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Acquisizione di false dichiarazioni da parte del cittadino	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Rotazione del personale che si occupa delle pratiche	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Condivisione del lavoro e accessibilità informatica alle pratiche	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Ufficiali anagrafe Responsabile del Servizio Anagrafe
--	--	Verifiche da parte della Polizia Locale (relative alla dimora abituale) su ogni richiesta di residenza	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Comandante Polizia Locale Operatori di Polizia Locale
--	--	Verifiche dei permessi di soggiorno tramite richieste alla Questura	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Ufficiali anagrafe
--	--	Controllo del titolo di proprietà degli immobili sulle dichiarazioni	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Continuo	Ufficiali anagrafe

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Acquisizione di falsa documentazione presentata dal cittadino (attestazioni di soggiorno)	l) carenza di controlli	Verifiche sulla completezza della documentazione presentata dal cittadino (INPS, dichiarazione dei redditi, etc.)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Continuo	Ufficiali anagrafe
--	--	Controlli a campione sulla veridicità della documentazione presentata (INPS, dichiarazione dei redditi, etc.)	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	50%	Annuo	Ufficiali anagrafe

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						Grado di rischio		Valore rischio
Processo:		C.4 Stato civile - cittadinanza				Medio-Alto		10,3
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Nonostante un rischio potenziale di processo medio-alto, le misure attualmente applicate e la professionalità del personale in servizio permettono di abbassare in maniera relativamente efficace il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura)
Acquisizione di falsa documentazione presentata dal cittadino	l) carenza di controlli	Controlli su particolari della documentazione per verificare l'autenticità (timbri, pinzature, etc.)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Ufficiali stato civile
--	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Controlli sulla traduzione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Ufficiali stato civile
--	--	Coinvolgimento di altri soggetti istituzionali (es. Consolati)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Ufficiali stato civile

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Condivisione del lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Ufficiali stato civile Dipendenti del Servizio
----	----	-------------------------	---	---	-------------------------	----	----------	--

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		C.5 Gestione asilo nido (graduatorie)				Medio	7,2	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale medio per via delle sue caratteristiche e dei fattori abilitanti il rischio come eccessiva regolamentazione e scarsa chiarezza dell'ambito entro il quale agire. Le misure ad oggi messe in atto permettono di ridurre il grado di rischio potenziale di quasi due punti grazie alla loro efficacia, rimanendo comunque nella fascia di rischio media.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Attribuzione punteggi non dovuti al fine di modificare l'ordine della graduatoria per favorire determinati soggetti a svantaggio di altri.	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Pubblicizzazione criteri per la formazione graduatoria.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Annuale	Personale addetto del settore
--	b) mancanza di trasparenza	Controllo graduatoria da parte di un soggetto diverso da quello che ha predisposto la graduatoria.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Annuale	Personale addetto del settore
--	--	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Annuale	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva Personale

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

								addetto del settore
--	--	Integrazioni documentali per la predisposizione della graduatoria in forma scritta per successivi controlli di coerenza	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Annuale	Personale addetto del settore
--	--	Pubblicazione su sito istituzionale della graduatoria	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Annuale	Personale addetto del settore
--	--	Revisione del regolamento per utilizzare altri e diversi criteri di attribuzione del punteggio	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	31/12/2022	
--	--	Predisposizione di una check list per la verifica della presenza di tutta la documentazione necessaria già in fase istruttoria	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	31/12/2022	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva RPCT Personale addetto del settore
--	--	Controlli a campione sulla presenza della documentazione necessaria (allineamento con protocollazione ed estrazione casuale per controlli a campione)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	31/12/2023	Personale addetto del settore

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario				Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		C.6 Gestione SUAP		Medio-Alto	12,8
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio			

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	m) eccessiva discrezionalità	Utilizzo di piattaforma telematica (portale impresa in un giorno) per la presentazione delle istanze che consente la verifica dello stato e della cronologia della propria pratica da parte dell'interessato	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Rispetto ordine cronologico di presentazione delle istanze	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Controlli sull'attività, anche senza preavviso, a mezzo di ispezioni, accertamenti e sopralluoghi da parte della Polizia Locale	U	A. misure di controllo	Campione di controllo sulle pratiche presentate	1%	Annuale	Comandante Polizia Locale
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Utilizzo di piattaforma telematica (portale impresa in un giorno) per la presentazione delle istanze che consente la verifica dello stato della propria pratica da parte dell'interessato	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Verifica della completezza della documentazione in fase di istruttoria, mediante scarico report dal portale Impresa in un giorno	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
Uso distorto della discrezionalità nel definire gli ambiti da controllare al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Collaborazione funzionale rispetto alle attività di controllo della Polizia Locale	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio Comandante Polizia Locale Personale addetto
--	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Rotazione del personale che esegue specifiche attività in merito alla gestione del SUAP	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Sì	Mensile	
--	--	Controlli che prevedono il contributo di più Settori all'interno dell'Ente	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto di tutte le UU.OO.
--	--	Controlli che prevedono il contributo di soggetti esterni all'Ente (ARPA, Provincia, ATS, Vigili del fuoco)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	ARPA, Provincia, ATS

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Applicazione regolamenti comunali in materia	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Aggiornamento dei regolamenti (criteri media struttura di vendita; insediamento pubblici esercizi; APAC comunale attrezzatura operatori somministrazione; sagre - commercio aree pubbliche; orari parrucchieri ed estetisti)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	31/12/2024	

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		C.7 Interventi di emergenza abitativa					Medio-Alto	10,9
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale medio-alto per via del livello di interesse esterno e degli impatti. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio in maniera abbastanza efficace.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Targe	TEMPI	RESPONSABILE della misura
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) eccessiva discrezionalità	Verifica della sussistenza del bisogno (check list informale)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	l) carenza di controlli	Verifiche tramite servizio anagrafe	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	--	Colloquio diretto	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Continuo	Assistente sociale
--	--	Raccolta e verifica della documentazione reddituale	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	--	Verifica della sostenibilità di una compartecipazione alle spese di alloggio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Commissione assistenza

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Applicazione dei criteri previsti dalla Delibera di Giunta dell'Ente per il trattamento delle emergenze abitative	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	--	Applicazione del Regolamento Comunale prestazioni e servizi in ambito sociale (Delibera Consiglio Comunale n.53 del 2016)	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Aggiornamento delle regole economiche sulla compartecipazione, migliorando la loro applicazione e formalizzandole (integrazione alla Delibera di Giunta)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	31/12/2025	
--	--	Scelta della struttura in funzione della disponibilità e della convenienza economica	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio		Valore rischio	
Processo:		C.8 Assegnazioni d'uso di immobili non residenziali (comodati)					Medio-Alto		11,5	
Responsabile/i di processo:		Responsabile Settore Pianificazione e Gestione del Territorio								
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale medio-alto per via del livello di interesse esterno e del grado di discrezionalità. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente non permettono di ridurre il livello di rischio in maniera significativa.										
POSSIBILI RISCHI		Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE		Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) eccessiva discrezionalità	Acquisizione di una relazione dell'ufficio competente alla gestione dell'albo delle associazioni. In tale relazione viene data evidenza della meritevolezza o meno dell'associazione alla luce dell'attività svolta sul territorio	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--		MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

AREA C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		C.9 Gestione tutela giuridica soggetti fragili					Medio-Alto	10,9
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale medio-alto per via del livello di interesse esterno e del grado di discrezionalità e delle somme in gioco. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre abbastanza il livello di rischio residuo. La fascia è comunque MEDIO-ALTA								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Non corretta gestione del patrimonio dei soggetti di cui si è responsabili	l) carenza di controlli	Previsione del contributo di più soggetti nell'esecuzione delle operazioni	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva Assistente sociale Referente amministrativo
--	--	Erogazione di somme ai tutelati per le necessità ordinarie con utilizzo di carte prepagate e importi prefissati e verificati	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Settimanale	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Gestione cassa per verifiche successive anche tramite scontrini/ricevute (anche per le spese straordinarie)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Rendicontazione delle spese al Giudice	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Annuale	

Area D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.1 Erogazione di contributi e benefici economici per attività culturali					Medio	5,4
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio poiché le somme erogate non hanno un'elevata entità e sono specificatamente assegnate a determinati soggetti. Nonostante i fattori abilitanti come la possibile carenza di controlli e la mancanza di trasparenza, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera efficace il grado di rischio potenziale.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Scarsa trasparenza / poca pubblicità delle opportunità al fine di favorire / sfavorire determinati soggetti	b) mancanza di trasparenza	Utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione messi a disposizione dall'Ente per la promozione di una diffusa conoscenza delle opportunità (convocazione delle associazioni interessate per tematica, mail dirette e verifica ricezione)	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Si	Continuo	
					Eventi	2	Annuo	
Indebita erogazione di benefici economici	l) carenza di controlli	Definizione di moduli standard con completa indicazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Acquisizione della documentazione relativa alle spese e controllo della stessa	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Affidamento attività di verifica della documentazione probatoria per liquidazione contributo ad altro dipendente rispetto a chi ha svolto la fase istruttoria	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica Dipendenti del Settore

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate al fine di favorire / sfavorire determinati soggetti	l) carenza di controlli	Rigoroso rispetto di quanto previsto dall'apposito regolamento per quanto riguarda tutte le fasi procedurali relative alla valutazione della richiesta.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Affidamento attività di verifica della documentazione probatoria per liquidazione contributo ad altro dipendente rispetto a chi ha svolto la fase istruttoria	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica Dipendenti del Settore
--	--	Aggiornamento del regolamento sulla concessione di contributi alle associazioni culturali al fine di ridefinire il tetto delle spese sostenute in percentuale (riduzione della discrezionalità)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	31/12/2024	
--	--	Incrocio banche dati e registri interni (es. con Settore Affari Generali) ed esterni (Confcommercio, etc.) per verifiche ulteriori su associazioni che richiedono il beneficio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica Dipendenti del Settore Detentori di banche dati
--	--	Per contributi finalizzati ad una successiva acquisizione di beni e servizi superiore a 10.000 €, assoggettamento per il beneficiario dei contributi ai medesimi principi di gestione degli appalti pubblici	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.2 Erogazione di contributi e benefici economici per attività di marketing e di promozione economica					Medio	7,7
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio poiché le somme erogate sono di media entità e sono specificatamente assegnate a determinati soggetti. Nonostante la possibile mancanza di controlli come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera efficace il grado di rischio potenziale.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Indebita erogazione di benefici economici	I) carenza di controlli	Definizione di moduli standard con completa indicazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Acquisizione della documentazione relativa alle spese e controllo della stessa	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Affidamento attività di verifica della documentazione probatoria per liquidazione contributo ad altro dipendente rispetto a chi ha svolto la fase istruttoria	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica Dipendenti del Settore
--	--	Rigoroso rispetto di quanto previsto dall'apposito regolamento per quanto riguarda tutte le fasi procedurali relative alla valutazione della richiesta.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Aggiornamento del regolamento sulla concessione di contributi alle associazioni culturali al fine di ridefinire il tetto delle spese sostenute in percentuale (riduzione della discrezionalità)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	31/12/2023	
--	--	Per contributi finalizzati ad una successiva acquisizione di beni e servizi superiore a 10.000 €, assoggettamento per il beneficiario dei contributi ai medesimi principi di gestione degli appalti pubblici	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	D.3 Gestione convenzioni scuole infanzia paritarie						Medio-Alto	8,7
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto poiché le somme erogate sono di entità relativamente elevata e sono specificatamente assegnate a determinati soggetti riconosciuti. Nonostante la possibile mancanza di controlli come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che comunque, ad oggi, non abbassano in maniera significativa il grado di rischio potenziale.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Erogazione somme non dovute	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Verifica mediante estrazione casuale della corretta applicazione delle tariffe sulla base dei criteri ISEE (applicazione di una check list)	U	A. misure di controllo	Campione di monitoraggio anno scolastico 2022-2023	5%	30/06/2025	
--	--	Verifica regolare svolgimento dell'attività mediante acquisizione documentazione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Applicazione della convenzione aggiornata nel 2021	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.4 Contributi alle famiglie affidatarie					Medio	8,2
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio poiché, nonostante i possibili fattori abilitanti (carenza di controlli), vede associate opportune misure di controllo che riducono il rischio potenziale da medio-alto a medio (rischio residuo)								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Omessi controlli e continuità di erogazione dei contributi pur in presenza di non idoneità delle famiglie affidatarie	I) carenza di controlli	Condivisione dell'abbinamento tra famiglia affidataria e minore (lavoro in equipe con il servizio affidi, il quale rappresenta un servizio di ambito, esterno all'Ente)	O	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Assistenti sociali dell'area minori Assistenti sociali e psicologi del servizio affidi
--	--	Conoscenza diretta	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Assistenti sociali dell'area minori Assistenti sociali e psicologi del servizio affidi
--	--	Monitoraggio periodico rispetto agli obblighi del decreto di affido (il periodo può avere una frequenza maggiore in casi critici)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Mensile	Assistenti sociali dell'area minori Assistenti sociali e psicologi del servizio affidi
--	--	Verifica del benessere del minore (le verifiche sono di carattere settimanale nel primo periodo di inserimento e via via diventano mensili)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Mensile	Assistenti sociali dell'area minori Assistenti sociali e psicologi del servizio affidi
--	--	Verifica giustificativi di spesa (spese straordinarie)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate al fine di favorire / sfavorire determinati soggetti	l) carenza di controlli	Selezione delle famiglie attraverso un servizio distrettuale che verifica i requisiti delle famiglie e seleziona l'affidabilità (controllo da parte di più soggetti)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Assistenti sociali dell'area minori Assistenti sociali e psicologi del servizio affidi
---	-------------------------	--	---	------------------------	-------------------------	----	----------	---

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.5 Promozione e supporto allo svolgimento dell'attività sportiva sul territorio					Medio	6,9
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio per via dei controlli adottati che abbassano il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	l) carenza di controlli	Attuazione di quanto previsto dall'apposito regolamento per quanto riguarda tutte le fasi procedurali relative alla valutazione della richiesta.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Controllo collegiale: differenziazione tra chi raccoglie le domande e chi controlla successivamente tutta la documentazione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Applicazione dei criteri di assegnazione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive sulla base di una specifica delibera di Giunta	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
Utilizzo del beneficio economico, da parte del destinatario, per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso.	l) carenza di controlli	Controllo sull'utilizzo del contributo assegnato per le specifiche finalità per le quali lo stesso è stato concesso (prima della liquidazione, sulla base di giustificativi)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
	--	Acquisizione e verifica delle dichiarazioni delle Associazioni (spese istituzionali)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Annuale	Personale addetto

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.6 Erogazione di contributi a persone fisiche					Medio-Alto	9,8
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche dello stesso (comportamenti umani non completamente controllabili). I controlli adottati abbassano comunque il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	l) carenza di controlli	Decisione di assegnazione in equipe (commissione assistenza) di tutte le richieste di contributo	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Quindicinale	Commissione assistenza
		Redazione di apposito verbale con motivazione delle valutazioni	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Quindicinale	Commissione assistenza

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

		Verifica documentazione reddituale, attestazione ISEE	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	100%	Continuo	Assistente sociale
Utilizzo del beneficio economico, da parte del destinatario, per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso.	l) carenza di controlli	Quando previsto, sottoscrizione impegno da parte del destinatario ad utilizzare il contributo assegnato per le specifiche finalità per le quali lo stesso è stato concesso.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
	--	Controllo del 10% dei benefici assegnati circa il rispetto delle specifiche finalità per le quali lo stesso è stato concesso.	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	10%	Annuale	Dirigente settore servizi alla persona
--	--	Laddove previsto/possibile, erogazione del contributo direttamente al soggetto beneficiario (soggetto creditore, es. trasporto sanitario, associazioni, proprietari di immobili, etc.)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	D.7 Gestione servizi sociali adulti (area disabili e anziani) - Territoriali - Servizi diurni						Medio	9,2
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche dello stesso (interesse esterno e discrezionalità nel valutare i casi singoli). I controlli adottati abbassano comunque il rischio potenziale in maniera relativamente significativa								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Insufficiente controllo sui costi generali del servizio	e) scarsa responsabilizzazione interna	Aggiornare il regolamento per definire un livello minimo e massimo di rette da erogare	U	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Si	31/12/2025	Dirigente Settore servizi alla persona
--	--	Applicazione del regolamento distrettuale	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Valutazioni professionali di alto profilo su ciascun caso (progetti individualizzati)	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Verifiche da parte di più dipendenti per la definizione della compartecipazione (es. Assistente sociale e Tecnico amministrativo)	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		D.8 Gestione servizi sociali adulti (area disabili e anziani) - Residenziali					Medio-Alto	10,9
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto per via dell'elevato interesse esterno e delle poste economiche in gioco. I controlli adottati abbassano comunque il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate e disparità di trattamento nell'attivazione dell'intervento al fine di favorire alcuni soggetti rispetto ad altri	I) carenza di controlli	Verifica requisiti d'accesso mediante visto a campione del 20 % delle istruttorie da parte di altra assistente sociale rispetto a quella che ha valutato l'inserimento	U	A. misure di controllo	Campione di rilevazione	20%	Annuale	Assistente sociale
--	--	Visto a campione del 20 % dei procedimenti istruttori di inserimento da parte di altri operatori del settore sotto il profilo amministrativo	U	A. misure di controllo	Campione di rilevazione	20%	Annuale	Personale amministrativo
--	--	Attuazione di quanto previsto dall'apposito regolamento	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Acquisizione e verifica della documentazione sanitaria	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Indebita assegnazione di benefici economici	l) carenza di controlli	Richiesta e verifica documentazione economico/finanziaria	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	--	Verifiche ISEE	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale
--	--	Verifica tecnica della effettiva necessità dell'intervento	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Assistente sociale

AREA D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	D.9 Gestione rapporti con le Associazioni di volontariato che operano nell'area socio-sanitaria						Medio	7,7
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio per via dei controlli adottati che abbassano il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	m) eccessiva discrezionalità	Richiesta e verifica di documentazione giustificativa rispetto alle spese sostenute	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Personale amministrativo
--	--	Applicazione del regolamento per contributi e patrocini alle associazioni	O	D. misure di regolamentazione	Applicazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Applicazione di una griglia di valutazione dei requisiti	U	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva Personale amministrativo

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Indebita assegnazione di benefici economici	I) carenza di controlli	Acquisizione di report e verifica delle attività svolte	O	A. misure di controllo	Applicazione della misura	Si	Annuale	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva Personale amministrativo
---	-------------------------	---	---	------------------------	---------------------------	----	---------	---

Area E - Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:	E.1 Gestione sanzioni amministrative					Medio	7,2	
Responsabile/i di processo:	Comandante Polizia Locale							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta complesso per via del coinvolgimento di più soggetti oltre alla PA di riferimento (Prefettura, Motorizzazione, Poste, società terza per la verbalizzazione e la postalizzazione, etc.), fattore che influisce sulla probabilità del rischio. Tuttavia, i controlli esistenti (check list, banche dati, etc.) permettono di abbassare il grado di rischio complessivo a un livello MEDIO								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Concedere rateizzazioni con criteri non oggettivi al fine di favorire determinati soggetti	I) carenza di controlli	Controllo della motivazione del provvedimento	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Applicazione della chek list dei documenti attestanti i requisiti stabiliti dalla legge per la concessione della rateazione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Previsione del contributo di più soggetti in fasi critiche del processo - suddivisione delle responsabilità nelle diverse fasi: es. chi riceve l'istanza (società appaltatrice servizi di verbalizzazione e postalizzazione) è differente da chi la elabora in varie fasi di elaborazione degli atti	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti Società appaltatrice servizi di verbalizzazione e postalizzazione

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Erroneo annullamento di sanzioni erogate al fine di favorire determinati soggetti	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Regolamentazione dell'uso delle banche dati: a) accesso alle banche dati di un numero selezionato di operatori. b) accesso ed attività svolta loggata. c) accesso con differenti livelli di autorizzazione. d) possibilità di annullare o sospendere l'iter di un verbale ma non di cancellarlo definitivamente in modo permanente. e) scansione dei verbali prodotti ed archiviazione del verbale cartaceo	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	l) carenza di controlli	Utilizzo e aggiornamento del registro interno per la gestione delle sanzioni amministrative	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Utilizzo di un gestionale appositamente dedicato (SAPIDATA)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti coinvolti

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	E.2 Gestione servizio ristorazione scolastica (gestione morosità)						Medio-Alto	9,8
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore Politiche educative, giovanili, promozione culturale ed economica							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto poiché le somme sono di entità relativamente elevata. Nonostante la possibile mancanza di controlli come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza significativa il grado di rischio potenziale.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Favorire la società che si occupa di riscossione delle somme legate alla ristorazione scolastica	l) carenza di controlli	Per evitare di erogare somme a conguaglio su un numero di insolventi maggiore dell'effettivo effettuare verifica puntuale dell'effettivo stato di insolvenza degli utenti fruitori del servizio di ristorazione scolastica	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti del Settore

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

	--	Pluralità di soggetti coinvolti nelle fasi di verifica	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
	--	Utilizzo di supporti informativi per verificare la correlazione tra dati (utenti / pagamenti)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
	--	Previsione a contratto di stringenti regole di sollecito per la società che si occupa di riscossione	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Favorire determinati soggetti morosi	l) carenza di controlli	Inserimento a ruolo dei nominativi in riscossione coattiva entro la fine dell'anno scolastico successivo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Annuale	Dipendenti del Settore
	--	Verifica database anagrafe	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
	--	Concessione di rateizzazioni sulla base della verifica di elementi oggettivi	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti del Settore
	--	Eventuale confronto/collaborazione anche con il Settore dei Servizi sociali	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti dei Settori coinvolti

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	E.3 Gestione delle concessioni degli impianti sportivi (pagamenti)	Medio	5,4
Responsabile/i di processo:	Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva		
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio per via dei controlli adottati che abbassano il rischio potenziale			

POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura)	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Definizione di importi inferiori o superiori a quelli dovuti	l) carenza di controlli	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Controllo sull'effettivo utilizzo degli impianti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Verifiche sui calcoli	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
--	--	Per quanto riguarda la concessione di strutture sportive dedicate in esclusiva ad una singola associazione responsabile della gestione, controlli sugli adempimenti relativi agli obblighi concessori	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	E.4 Entrate da tributi						Medio	9,8
Responsabile/i di processo:	Responsabile Settore Finanze e Bilanci							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto per via della sua complessità e del grado di discrezionalità. Nonostante la complessità della normativa di riferimento come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza significativa il grado di rischio potenziale, rimanendo, tuttavia, in una fascia di rischio medio-alta.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Incompleta o falsa verifica dei presupposti tributari, finalizzata al pagamento di minori imposte rispetto a quelle dovute.	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Controllo di regolarità amministrativa del 10% degli atti da parte del servizio di controllo interno	O	A. misure di controllo	Campione di controllo	10%	Quadrimestrale	Servizio di controllo interno
--		Controllo a campione sugli avvisi prima della loro emissione (campione circa due o tre volte a settimana - 10% degli atti da emettere) - Controllo sul 100% degli avvisi riguardanti le aree fabbricabili	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
--	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
--	--	Utilizzo di un gestionale che garantisce la completa tracciabilità delle operazioni effettuate da parte di ogni singolo operatore	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
Omessa attività di accertamento tributario	l) carenza di controlli	Utilizzo di un gestionale che, attraverso l'incrocio tra dichiarato e versato, consente di individuare le posizioni oggetto di accertamento tributario	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
--	--	Attraverso la distribuzione di elenchi di posizioni oggetto di accertamento al personale addetto, verifica della effettiva attività di accertamento tributario a campione	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	50%	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Assegnazione casuale e non predeterminata della pratica definita in base ai carichi di lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Accesso a ulteriori banche dati esterne a quelle a disposizione dell'Ente" - Sviluppare la progressiva integrazione tra banche dati	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
Disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Assegnazione casuale e non predeterminata della pratica definita in base ai carichi di lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Riunioni di servizio per affrontare in modo omogeneo l'applicazione delle normative di riferimento	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	100%	Trimestrale	
--	--	Astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Utilizzo di un gestionale che garantisce la completa tracciabilità delle operazioni effettuate da parte di ogni singolo operatore	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Grado di rischio

Valore rischio

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Processo:	E.5 Gestione riscossione coattiva						Medio	7,7
Responsabile/i di processo:	Responsabile Settore Finanze e Bilancio							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio per via dei controlli adottati che abbassano il rischio potenziale in maniera abbastanza significativa, passando da una fascia medio-alta di rischio potenziale a una fascia media								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura)	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Incompleta o falsa verifica dei presupposti di esigibilità dei crediti tributari e patrimoniali	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per l'emissione dell'ingiunzione	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	l) carenza di controlli	Avvio a riscossione coattiva di crediti esigibili entro il 31/12 dell'anno successivo all'anno di loro esigibilità	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	31/12/2024	
--	--	Verifiche preliminari legate alla corretta composizione delle liste di carico evitando che queste siano incomplete/incongruenti e quindi inefficaci	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
--	--	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Mancata riscossione coattiva	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Previsione di flussi informativi formalizzati e integrati tra diverse unità organizzative (progetto di analisi dei flussi informativi e delle relative responsabilità di alimentazione e aggiornamento dati)	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	31/12/2025	
--	l) carenza di controlli	Verifica sulle liste di carico assegnate al concessionario (effettivo invio degli atti di riscossione coattiva)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Verifiche su residui attivi (analisi semestrali) e diffusione delle informazioni rilevanti agli uffici competenti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	31/12/2025	Personale addetto

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		E.6 Gestione delle politiche abitative				Medio-Alto	11,5	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Politiche sociali, per l'infanzia e di promozione sportiva						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo ha un grado di rischio medio-alto poiché le somme sono di entità relativamente elevata. Nonostante la possibile mancanza di controlli come fattore abilitante, l'Ente mette in atto opportune misure di contrasto del rischio che abbassano in maniera abbastanza significativa il grado di rischio potenziale.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura)	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi (es. cambi alloggio, etc.)	l) carenza di controlli	Nuovo bando per aggiornare la graduatoria con nuovi criteri (cambi alloggio)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	31/12/2025	
--	--	Intervento di più figure professionali	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	Dirigente settore servizi alla persona

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

				relazioni con lobbies, etc.)				
--	--	Utilizzo del sistema informatico regionale (Piattaforma servizi abitativi)	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	Funzionario servizi abitativi Personale addetto
--	--	Utilizzo di check list	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	Funzionario servizi abitativi Personale addetto
Omessi controlli sulle situazioni di morosità	I) carenza di controlli	Gestione informatizzata delle morosità	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	SI	Continuo	Funzionario servizi abitativi Personale addetto
--	--	Formalizzazione dei piani di rientro	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Formalizzazione procedure di sfratto	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Formazione sull'utilizzo dell'applicativo per le morosità	U	F. misure di formazione	Persone formate	3	Annuale	

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		E.7 Gestione del patrimonio - Alienazioni					Medio-Alto	12,1
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche di interesse esterno e di valore patrimoniale gestito. Le misure attualmente adottate riducono il rischio potenziale in maniera abbastanza significativa.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE)	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Sottostima del valore del bene da alienare	m) eccessiva discrezionalità	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	SI	Continuo	Personale addetto
--	--	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	Perizie di stima (giurate, se rese da soggetti esterni)	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	Agenzia delle Entrate Professionisti esterni
--	--	Applicazione del regolamento sulle alienazioni	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	
--	--	RD 827/1924 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	Continuo	

AREA E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	E.8 Assegnazioni d’uso di immobili non residenziali (locazioni e concessioni)						Medio	10,9
Responsabile/i di processo:	Responsabile Settore Pianificazione e Gestione del Territorio							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto per via delle caratteristiche intrinseche di interesse esterno. Le misure attualmente adottate non riducono il rischio potenziale in maniera significativa.								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Mancata compensazione dei canoni/spese	l) carenza di controlli	Aggiornamento delle convenzioni, mediante adozioni di convenzioni tipo (migliorando anche la trasparenza dei criteri adottati per il calcolo delle spese)	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	SI	31/12/2025	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	MU21 - Previsione della presenza di più addetti in occasione dello svolgimento di procedure a rischio anche se la responsabilità del processo è affidata ad uno solo di essi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	SI	Continuo	Responsabile Settore Pianificazione e Gestione del Territorio Personale addetto
----	--	--	---	---	-------------------------	----	----------	---

Area F - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		F.1 Controlli in materia edilizia e ambientale				Medio-Alto	12,7	
Responsabile/i di processo:		Comandante Polizia Locale e Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta complesso per via della natura delle situazioni da controllare e delle attività da svolgere, fattore che influisce sulla probabilità del rischio; inoltre anche gli impatti derivanti da tale rischio sono rilevanti. Tuttavia, i controlli esistenti (check list, verifiche da parte di più soggetti, etc.) permettono di abbassare il grado di rischio complessivo in maniera abbastanza significativa rimanendo comunque a un livello MEDIO-ALTO								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti)	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Uso distorto della discrezionalità nel definire gli ambiti da controllare al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Garantire l'effettuazione dei controlli ogni qual volta sia pervenuta una segnalazione.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura (rapporto tra segnalazioni ricevute e controlli effettuati)	100%	Continuo	
--	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Controllo da parte di più soggetti, anche di altri uffici, per le variabili di natura tecnica (anche attraverso un Ufficiale di categoria D al quale attribuire la responsabilità procedimentale)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Ufficiale di categoria D Dipendenti coinvolti (anche degli uffici richiedenti i controlli)
--	l) carenza di controlli	Formazione del personale e affiancamento	U	F. misure di formazione	Unità di personale formate	3	Annuale	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Tempestiva comunicazione situazione di conflitto di interesse al Comandante della Polizia Locale/RPCT per conseguenti provvedimenti di assegnazione dell'attività ad altro soggetto.	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Obbligo di motivazione sui singoli provvedimenti adottati (es. sanzioni)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Controlli successivi di regolarità amministrativa: visto a campione del 5 % dei provvedimenti adottati, con reportistica quadrimestrale a RPCT.	U	A. misure di controllo	Campione di controllo	5%	Quadrimestrale	Segretario Generale Gruppo Audit
--	--	Controlli in materia di rimozione di coperture e manufatti in amianto	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		F.2 Controlli in materia annonaria				Medio	8,2	
Responsabile/i di processo:		Comandante Polizia Locale e Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta complesso per via del coinvolgimento di più soggetti oltre alla PA di riferimento (es. ATS, Ispettorato del lavoro, etc.), fattore che influisce sulla probabilità del rischio. Tuttavia, i controlli esistenti (check list, verifiche di coerenza, etc.) permettono di abbassare il grado di rischio complessivo a un livello MEDIO								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura)	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Uso distorto della discrezionalità nel definire gli ambiti da controllare al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Elaborazione e interpretazione della norma da applicare a diverse casistiche	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale e Dipendenti coinvolti

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Predisposizione dei verbali di sopralluogo e controlli di coerenza nell'applicazione della norma	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti
--	--	Previsione di lavoro di gruppo in presenza di picchi di lavoro per ridistribuire i carichi di lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti
--	--	Compilazione di check list in fase di verifica di ogni controllo.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Previsione del coinvolgimento di più soggetti in fasi critiche del processo (compreso il contributo del Responsabile di procedimento)	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti
--	--	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di almeno 2 addetti di PL (mercati)	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti
Omesso/incompleto controllo al fine di favorire/sfavorire soggetti che esercitano le attività.	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Programmazione dei controlli in modo da assicurare la rotazione di almeno 2 addetti di PL (mercati)	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Comandante Polizia Locale Dipendenti coinvolti
--	--	Trasmissione di rapporti di servizio all'Ufficiale e al SUAP	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti

AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		F.3 Controlli in materia di polizia amministrativa				Medio	8,7	
Responsabile/i di processo:		Comandante Polizia Locale						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un livello di interesse esterno abbastanza elevato, fattore che influisce sulla probabilità del rischio. Tuttavia, i controlli esistenti permettono di abbassare il grado di rischio complessivo a un livello MEDIO								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Favorire determinati soggetti tramite controlli parziali e/o omessi	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Riorganizzazione del lavoro in periodi di elevati picchi di lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Utilizzo di un applicativo dedicato (Piattaforma URBI, check list di controllo predefinite)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Comandante polizia Locale Ufficiali anagrafe Dipendenti coinvolti
--	--	Controlli incrociati insieme al Settore che si occupa dei servizi demografici	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Ufficiali anagrafe Dipendenti del settore coinvolto
--	--	Gestione degli appuntamenti (una persona terza fissa appuntamenti per due dipendenti che si occupano di accertamenti)	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti coinvolti

				relazioni con lobbies, etc.)				
--	--	Verifica delle utenze intestate nel caso di casi sospetti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti

AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		F.4 Controlli in materia di polizia stradale				Medio	5,8	
Responsabile/i di processo:		Comandante Polizia Locale						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Il processo in questione ha un rischio non elevato per via del carattere delle decisioni prese (operative e spesso istantanee, fattore quest'ultimo immodificabile) che sono comunque supportate da norme e da uno specifico prontuario. Le misure attualmente presenti permettono di limitare la probabilità del verificarsi di eventi rischiosi e il giudizio sintetico risulta quindi MEDIO								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Omissione di controlli / controlli parziali	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Formazione in house del personale	O	F. misure di formazione	Personale formato	11	Annuale	
--	--	Utilizzo di un prontuario di intervento	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Monitoraggio degli aspetti critici degli interventi con note operative volte al miglioramento continuo (Report ad hoc e documenti di lavoro)	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Trimestrale	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Eventuale errore nell'applicazione della violazione	I) carenza di controlli	Obbligo di motivazione sui singoli provvedimenti adottati	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	Controllo da parte di più soggetti (pattuglia)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dipendenti coinvolti
--	--	--						

AREA F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		F.5 Gestione della segreteria				Medio	7,1	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio MEDIO, poiché, nonostante i possibili rischi su tempistiche ed errori di consegna legati a fattori abilitanti quali la carenza di controlli, l'Ente applica misure di contenimento del rischio giudicate efficaci nella riduzione del rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Inerzia ingiustificata o dilatazione dei tempi del procedimento per favorire soggetti particolari	I) carenza di controlli	Visto a campione degli atti di notifica da parte del Funzionario con report semestrale al Dirigente (verifica rispetto dei tempi)	U	A. misure di controllo	Campionamento degli atti	5%	Semestrale	Funzionari del Settore
--	--	Rotazione del personale che svolge i controlli sugli atti	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Si	Semestrale	
Attestazione errata da parte del messo comunale	I) carenza di controlli	Rotazione del personale che svolge i controlli sulla corretta destinazione delle notifiche	U	G. misure di rotazione	Attuazione della misura	Si	Annuale	Funzionari del Settore
--	--	Visto a campione degli atti da parte del Funzionario con report semestrale al Dirigente (verifica rispetto dei tempi)	U	A. misure di controllo	Campionamento degli atti	5%	Semestrale	Funzionari del Settore

Area H - Affari legali e contenzioso

AREA H) Affari legali e contenzioso						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		H.1 Gestione affari legali				Medio-Alto	12,2	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore affari generali e istituzionali						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto, poiché, nonostante il possibile rischio di errata valutazione delle circostanze e degli interessi dell'Ente legato a fattori abilitanti quali carenze di natura organizzativa e scarsa responsabilizzazione, l'Ente applica misure di contenimento del rischio giudicate efficaci nella riduzione del rischio potenziale, in primis, la condivisione delle informazioni tra più soggetti								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Errata valutazione delle circostanze e degli interessi dell'Ente in merito alla costituzione in giudizio avverso ricorso esterno o alla citazione in giudizio al fine di favorire la controparte	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Informativa all'organo politico e al RPCT per i casi ad impatto più elevato per l'Ente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Dirigenti dei Settori interessati Responsabile Ufficio Legale
--	e) scarsa responsabilizzazione interna	Predisposizione per ogni ricorso o azione da promuovere a tutela degli interessi dell'amministrazione di una relazione contenente la valutazione in merito alla necessità e/o opportunità di costituirsi in giudizio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore affari generali e istituzionali Dirigenti dei Settori interessati Responsabile Ufficio Legale
--	--	Costante confronto con gli uffici interni dell'Ente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dipendenti dei Settori coinvolti

				regolazione relazioni con lobbies, etc.)				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Area L - Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		L.1 Pianificazione urbanistica generale					Medio-Alto	12,8
Responsabile/i di processo:		Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto, poiché, nonostante i possibili rischi e gli elevati interessi esterni, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando il rischio potenziale da alto a medio-alto								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Scarsa chiarezza degli obiettivi politici e conseguenti scelte tecniche non corrispondenti alla tutela degli interessi pubblici	b) mancanza di trasparenza	Elaborazione proposta di preventiva individuazione degli obiettivi generali del piano ed elaborazione di criteri generali e linee guida per la definizione delle conseguenti scelte pianificatorie.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Disparità di trattamento rispetto ad analoghe proposte di soggetti richiedenti	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Ampia diffusione dei documenti di indirizzo, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione della proposta di piano o di sua variante, al fine di consentire a tutti gli interessati, così come alle associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Verifica dell’assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro.	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	LR n.12/2005 e successive modificazioni - Partecipazione	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	LR n.12/2005 e successive modificazioni - Legge per il governo del territorio - Rispetto della normativa sul consumo del suolo e, in generale, delle disposizioni contenute nel PTCP e nel PTR	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Verifica, nella fase prima dell'adozione del piano, del rispetto e della coerenza tra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Ampia diffusione degli obiettivi di piano e degli obiettivi di sviluppo territoriale per consentire a tutta la cittadinanza, associazioni e organizzazioni locali, di avanzare proposte di carattere generale e specifico per riqualificare l'intero territorio comunale, tramite le procedure di VAS	U	B. misure di trasparenza	Eventi legati alla diffusione degli obiettivi di piano e sviluppo territoriale	3	31/12/2025	
--	--	Previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Conflitto di interessi	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Codice di Comportamento	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Verifica dell'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

		soggetti appartenenti al gruppo di lavoro						PO di riferimento
--	--	Costituzione di gruppi di lavoro per l'istruttoria di proposte e osservazioni	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Accoglimento di osservazioni al Piano adottato (o varianti) che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso.	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Esplicitazione della puntuale motivazione delle decisioni di accoglimento o rigetto delle osservazioni che modificano il piano adottato (o di varianti), con particolare riferimento agli impatti sul contesto ambientale, paesaggistico e culturale.	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni.	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO di riferimento
--	--	LR n.12/2005 e successive modificazioni - pubblicazioni su amministrazione trasparente (cfr. art. 39)	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO di riferimento

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata					Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	L.2 Pianificazione urbanistica attuativa				Medio-Alto	12,8
Responsabile/i di processo:	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio					

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto, poiché, nonostante i possibili rischi e gli elevati interessi esterni, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando il rischio potenziale da alto a medio-alto								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Mancanza di coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, appartenente a uffici diversi, tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica.	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	31/12/2025	
	--	Predisposizione di schemi di convenzione – tipo che assicurino una completa e organica regolazione di tutti gli aspetti ai fini della determinazione ed esecuzione dei rispettivi impegni.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Scarsa trasparenza nei rapporti fra soggetti privati e soggetti pubblici (amministratori e tecnici) - (es. commisurazione degli "oneri")	b) mancanza di trasparenza	Predisposizione di incontri con i soggetti attuatori	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
	l) carenza di controlli	Pubblicazione delle tabelle parametriche degli oneri e della determinazione degli stessi sul sito web comunale.	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Richiesta agli operatori di specifico progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione a scumpo.	O	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

--	--	Definizione, nell'apposita convenzione tipo, di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di realizzazione degli interventi.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Eventuale previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		L.3 Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi					Medio-Alto	12,2
Responsabile/i di processo:		Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto, poiché, nonostante i possibili rischi e gli elevati interessi esterni, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Assegnazione dell'istruttoria del titolo edilizio a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	b) mancanza di trasparenza	Informatizzazione delle procedure di protocollazione	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Responsabile del servizio

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

		Individuazione del responsabile del procedimento per ogni pratica edilizia	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Assegnazione casuale delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento del titolo edilizio	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale comunale	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Codice di comportamento: obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi (anche per dirigente e/o titolare di EQ)	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Errata qualificazione giuridica dell'intervento ed errata applicazione del procedimento correlato alla normativa di settore vigente tesa ad agevolare determinati soggetti	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Predisposizione di misure adeguate di formazione del personale addetto all'istruttoria tecnica	U	F. misure di formazione	N. eventi formativi	6	Annuale	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Predisposizione di incontri e tavoli di lavoro interni, al fine di condividere la corretta applicazione della normativa e, conseguentemente, la corretta istruttoria dei titoli edilizi, anche mediante l'utilizzo di circolari applicative interne	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	N. riunioni	20	Annuale	
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge, con conseguente incidenza sui soggetti esterni titolari dell'istanza.	l) carenza di controlli	Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche e delle cause dell'eventuale ritardo	U	A. misure di controllo	% pratiche entro i termini	80%	Annuale	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Attribuzione ai tecnici istruttori, della responsabilità del procedimento istruttorio e del corretto rispetto delle tempistiche assegnate per legge all'istanza	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto
	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Errata determinazione del contributo di costruzione da corrispondere o sanzione, delle modalità di rateizzazione e dell'applicazione delle eventuali sanzioni per il ritardo al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Utilizzo procedure automatizzate per la gestione del processo ed utilizzo del gestionale SUE nel quale inserire le tariffe aggiornate per oneri e costo di costruzione derivate da atti assunti dall'ente (deliberazioni di consiglio, deliberazione di giunta, determinazioni del responsabile del settore)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente

								Personale addetto
--	--	Riunioni periodiche volte a definire modalità omogenee di procedere (es. applicazione della normativa e applicazione delle sanzioni) rispetto a casi particolari ed eventuale stesura di circolare applicativa	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	N. riunioni (L3-L4)	4	Annuale	

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:	L.4 Verifiche e controllo di SCIA e CILA						Medio-Alto	12,2
Responsabile/i di processo:	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio-alto, poiché, nonostante i possibili rischi e gli elevati interessi esterni, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando il rischio potenziale								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Assegnazione dell'istruttoria del titolo edilizio a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	b) mancanza di trasparenza	Informatizzazione delle procedure di protocollazione	U	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Continuo	PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
		Affidamento della assegnazione dei titoli alla PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

				regolazione relazioni con lobbies, etc.)				
		Assegnazione casuale delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento relativo al titolo edilizio	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale comunale	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Codice di comportamento: obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
Errata qualificazione giuridica dell'intervento ed errata applicazione del procedimento correlato alla normativa di settore vigente tesa ad agevolare determinati soggetti	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Predisposizione di misure adeguate di formazione del personale addetto all'istruttoria tecnica	U	F. misure di formazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Predisposizione di incontri e tavoli di lavoro interni, al fine di condividere la corretta applicazione della normativa e, conseguentemente, la corretta istruttoria dei titoli edilizi, anche mediante l'utilizzo di circolari applicative interne	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Mancata emissione della richiesta di conformazione (ex art. 19 della Legge 241/1990), ovvero mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	l) carenza di controlli	Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche e delle cause dell'eventuale ritardo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Attribuzione ai tecnici istruttori, della responsabilità del procedimento istruttorio e del corretto rispetto delle tempistiche assegnate per legge all'istanza	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
		Eventuale predisposizione di controllo a campione sulle segnalazioni (10%) e sulle comunicazioni che non prevedono rilascio di titolo edilizio espresso	U	A. misure di controllo	Adozione della misura	Sì	31/12/2025	
Errata determinazione del contributo di costruzione da corrispondere o sanzione, delle modalità di rateizzazione e dell'applicazione delle eventuali sanzioni per il ritardo al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti.	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Utilizzo procedure automatizzate per la gestione del processo ed utilizzo del gestionale SUE nel quale inserire le tariffe aggiornate per oneri e costo di costruzione derivate da atti assunti dall'ente (deliberazioni di consiglio, deliberazione di giunta, determinazioni del responsabile del settore)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

	--	Eventuale assegnazione della mansione a personale diverso da quello che ha curato l'istruttoria.	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Sì	Continuo	
--	--	Riunioni periodiche volte a definire modalità omogenee di procedere (es. applicazione della normativa e applicazione delle sanzioni) rispetto a casi particolari ed eventuale stesura di circolare applicativa	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	N. riunioni (L3-L4)	4	Annuale	

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		L.5 Rilascio certificazioni di Urbanistica ed Edilizia					Medio	8,2
Responsabile/i di processo:		Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio poiché, nonostante i possibili rischi, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando complessivamente il rischio potenziale da alto a medio-alto								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Assegnazione della richiesta di certificazione a personale tecnico o amministrativo in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare la tempistica dell'evasione	b) mancanza di trasparenza	Informatizzazione delle procedure di protocollazione	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

--	--	Assegnazione casuale delle richieste di certificazione ai diversi responsabili di procedimento tecnici ed amministrativi	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	
Errata istruttoria della richiesta di certificazione urbanistica, errata predisposizione del certificato finale con omissione di informazioni tali da incidere sulla sfera giuridica dei destinatari	l) carenza di controlli	Attribuzione ai tecnici istruttori della responsabilità del procedimento istruttorio e del corretto rispetto delle tempistiche assegnate per legge all'istanza	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifiche in itinere sul rispetto delle procedure da parte del responsabile del procedimento	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Responsabile del procedimento
--	--	Monitoraggio delle certificazioni rilasciate e delle tempistiche assegnate per l'evasione	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
Omissioni o ritardi nello svolgimento dell'attività di rilascio della certificazione	l) carenza di controlli	Attribuzione al personale incaricato della responsabilità dell'istruttoria finalizzata all'evasione dell'istanza, tenendo conto dei carichi di lavoro	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Monitoraggio dei tempi di evasione delle richieste e delle cause dell'eventuale ritardo	O	A. misure di controllo	% di richieste evase entro i tempi	85%	Annuale	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia,

								urbanistica e ambiente
--	--	--	--	--	--	--	--	------------------------

AREA L) Pianificazione urbanistica, strumenti urbanistici e di pianificazione di iniziativa privata							Grado di rischio	Valore rischio
Processo:		L.6 Gestione accesso agli atti					Medio	7,8
Responsabile/i di processo:		Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta a rischio medio poiché, nonostante i possibili rischi, l'Ente applica misure di contenimento del rischio che abbassano il grado di probabilità, abbassando complessivamente il rischio potenziale da medio-alto a medio								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Diffusione di informazioni/dati sensibili	l) carenza di controlli	Predisposizione e controllo preventivo degli atti per i quali è richiesto l'accesso e verifica che gli stessi non si configurino come documentazione interna sottratta dall'esercizio dell'accesso (pareri endoprocedimentali, istruttorie, documentazione riportanti dati tutelati da normativa sulla privacy)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
--	--	Coinvolgimento del DPO	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
Concedere accesso a soggetti non aventi titolo	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Predisposizione di misure adeguate di formazione del personale amministrativo addetto	U	F. misure di formazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
--	--	Verifica puntuale dei requisiti del soggetto richiedente	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Mancata evasione della richiesta di accesso entro i tempi massimi stabiliti dalla legge che può andare a svantaggio di determinati soggetti	I) carenza di controlli	Monitoraggio dei tempi di evasione delle richieste e delle cause dell'eventuale ritardo	O	A. misure di controllo	% di richieste evase entro i tempi	80%	Annuale	Dirigente Pianificazione e Gestione del Territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
--	--	Pubblicazione del registro accesso agli atti	O	B. misure di trasparenza	Attuazione della misura	Sì	Annuale	Personale addetto
--	--	Inserimento accesso agli atti in un sistema informatico (SUE-Archi7), per monitorare anche le tempistiche e le comunicazioni emesse	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Personale addetto

Area N - Ambiente

AREA N) Ambiente						Grado di rischio	Valore rischio	
Processo:		N.1 Gestione rifiuti e servizi ambientali				Medio-Alto	13,2	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio						
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno e della sua complessità. L'introduzione di nuove misure nel 2021 per abbassare la probabilità di eventi rischiosi si è dimostrata efficace, riducendo il rischio potenziale e passando da una fascia di rischio alta a una medio-alta								
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target)	TEMPI	RESPONSABILE della misura
Mancato/Omesso controllo sullo svolgimento di quanto previsto dal contratto (Gelsia - come gestore)	l) carenza di controlli	Raccolta e analisi dati sui disservizi	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Controllo sui disservizi (segnalazioni)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente - operaio cimitero per controllo a campione
--	--	Tempestiva segnalazione dei disservizi (segnalazioni) via PEC	O	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Accentramento delle richieste di servizi / forniture in un unico ufficio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Mancato/Omesso controllo sulle quantità conferite (Gelsia - come intermediario in riferimento allo smaltimento in altri impianti)	I) carenza di controlli	Controllo del peso dei materiali conferiti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	31/12/2025	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Acquisizione del formulario rifiuti	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	31/12/2025	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Controllo sui ricavi CONAI	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Sì	Continuo	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente Personale addetto Ufficio ambiente

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Mancato/Omesso controllo sullo svolgimento di quanto previsto dal contratto (Altri gestori)	I) carenza di controlli	Raccolta e analisi dati sui disservizi	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Controllo sui disservizi (segnalazioni)	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Tempestiva segnalazione dei disservizi (segnalazioni) via PEC	O	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente
--	--	Accentramento delle richieste di servizi in un unico ufficio	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Verifiche sulla rendicontazione periodica dell'appaltatore (giorni servizio, zone, correlazione canone/servizi, etc.)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto Ufficio ambiente

AREA N) Ambiente						Grado di rischio		Valore rischio	
Processo:		N.2 Autorizzazioni in materia ambientale				Medio-Alto		12,7	
Responsabile/i di processo:		Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio							
MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Tale processo risulta avere un rischio potenziale alto per via del livello di interesse esterno, di complessità e degli impatti nel caso di scelte errate. Tuttavia, le misure attualmente messe in atto dall'Ente permettono di ridurre il livello di rischio residuo a una fascia medio-alta.									
POSSIBILI RISCHI	Fattori abilitanti	MISURE SPECIFICHE	Misura obbligatoria / ulteriore	Tipologia di misura	INDICATORE	Target	TEMPI	RESPONSABILE della misura	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Errata applicazione del procedimento correlato alla normativa di settore vigente tesa ad agevolare determinati soggetti	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Predisposizione di misure adeguate di formazione del personale addetto all'istruttoria tecnica	U	F. misure di formazione	N. personale formato	2	31/12/2024	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
--	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Predisposizioni di incontri e tavoli di lavoro interni, al fine di condividere la corretta applicazione della normativa e, conseguentemente, la corretta istruttoria della richiesta di autorizzazione anche mediante l'utilizzo di circolari applicative interne	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	N. circolari applicative	2	Annuale	
Mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge, con conseguente incidenza sui soggetti esterni titolari dell'istanza.	l) carenza di controlli	Monitoraggio dei tempi di evasione delle pratiche e delle cause dell'eventuale ritardo	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Dirigente Settore Pianificazione e gestione del territorio PO Settore Edilizia, urbanistica e ambiente
--	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Attribuzione ai tecnici istruttori, della responsabilità del procedimento istruttorio e del corretto rispetto delle tempistiche assegnate per legge all'istanza	O	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
--	--	MGO2 - Informatizzazione dei processi	U	E. misure di semplificazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	

ALLEGATO C – PIAO 2025-2027 Comune di Lissone

Errata determinazione della sanzione, delle misure di compensazione, delle modalità di rateizzazione al fine di favorire/sfavorire determinati soggetti	i) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Utilizzo procedure automatizzate per la gestione del processo (supporto su base Excel)	U	A. misure di controllo	Attuazione della misura	Si	Continuo	Personale addetto
--	--	Definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione.	U	D. misure di regolamentazione	Attuazione della misura	Si	Continuo	
--	--	Riunioni periodiche volte a definire modalità omogenee di procedere (es. applicazione della normativa e applicazione delle sanzioni) rispetto a casi particolari ed eventuale stesura di circolare applicativa	U	I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	N. riunioni	6	Annuale	

